

AVVISO AI NAVIGANTI

Old Enough su Netflix e il libro di Albertini

BIMBI E RAGAZZI INDIPENDENZA E UTILE SUDORE

Gianni Bonfadini · g.bonfadini@giornaledibrescia.it

Metto insieme due cose: un consiglio di visione e uno di lettura. Il primo è una serie su Netflix, solo in apparenza un po' terribile per le nostre latitudini. È Old Enough, diciamo «Abbastanza grandi». Una sorta di docu-serie che racconta di come in Giappone (almeno in alcune sue parti) svezzano alla vita i bimbi e di come una comunità sia tale fino in fondo se dei bambini di tutti si prende cura nel suo insieme. E dice questa serie di come già a tre-quattro anni, un bimbo ad esempio vada da solo al supermercato e si deve ricordare di comprare quel che gli ha detto la mamma. Il bimbo esce e cerca il market, magari non lo trova ma chi passa per strada sa della nuova esperienza e lo indirizza e così capita al market dove c'è chi gli indica

**Acquisire
autonomia
rapidamente
per fare scelte
autonome**

lo scaffale ma poi la bimbeta si deve arrangiare e quindi se ne torna a casa. Diciamo: un modo molto rapido per crescere e acquisire autonomia. Un po' terribile e fuori schema per noi, ma utile per capire come dall'altra parte del mondo un

Paese fra i più civili del mondo intende la crescita. Il consiglio di lettura è invece un piccolo libro («Noodles, acqua bollente e lacrime», **Rubbettino Editore**) dove Alberto Albertini (La classe avversa) raccoglie alcuni contributi già apparsi su questo giornale: «ricette (per vivere meglio) per studenti e imprenditori», recita il sottotitolo: una serie di consigli e di scosse ai ragazzi per crescere meglio e più in fretta, liberi di fare scelte libere (magari sbagliate) ma loro e quindi felici. Credete ad Alberto Albertini e a Michael Jordan: ho fallito tanto nella vita, per questo ho avuto successo.

